

Con il patrocinio:



Università degli Studi di Firenze

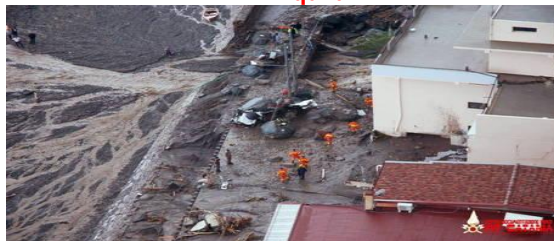
Hanno aderito:



SEMEION
CENTRO RICERCHE DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE



L'Aquila



Messina



Ischia

Per l'ingresso alla Camera dei Deputati, consentito fino ad esaurimento posti, si dovrà esibire un documento identificativo, indossare giacca e cravatta e confermare la propria partecipazione inviando **entro il 27 novembre** una e-mail a: info@onps.org – o un fax : 067911292.

Servizio di acqua minerale e caffè permanente

Comitato Organizzativo

Gen. Aldo Giannatiempo

Dr. Giusy Sapienza - Antonio Puccio- Avv. Michela Nacca –
Federica D'Alessio

Ufficio stampa

Margherita Mulas – Silvia Melegari - Sabrina Spagnoli

Comitato Tecnico Scientifico

Prof. Marina Ruggieri, Prof. Massimo Buscema, Prof. Roberto Benzi, Ing. Marcello Maranesi, Ing. Giuseppe Angino. Ing. Marcello Spagnulo, Gen. Gaetano Speciale, T.Col. Paolo Capizzi, Dr. Gianfranco Benzi, Ing. Raffaele Boccia, Ing. Stefano Spagnoli, Dr. Roberto Ranucci Brandimarte,



Osservatorio Nazionale
Permanente sulla Sicurezza
www.onps.org



The Armed Forces Communications
& Electronics Association
CAPITOLO DI ROMA

Convegno

Eventi sismici ed idrogeologici. Mettiamo l'Italia in sicurezza !

® ©

**Lunedì 30 novembre 2009
(h. 14,30 -19,30)**

**Camera dei Deputati
Palazzo San Macuto Sala del Refettorio
Roma – Via del Seminario,76**

"Osservatorio Nazionale Permanente sulla Sicurezza"
O.N.P.S. Aderente ASSO FORUM 2007

Sede Nazionale: 00142 Roma - Via Badia di Cava,36 Fax
067911292 -

e-mail: - info@onps.org - Sito Internet: <http://www.onps.org>

Sedi Territoriali : Napoli - Padova - Torino - Palermo -Vibo
Valentia - Bari – Milano – Prato – Ancona.

ALA - Sede Nazionale Via delle Buche, Argentario
Tel. 0564835316 Fax 0564 74311

Programma

H. 14,30 Registrazione dei partecipanti

Apertura dei lavori

Dr. Claudia Corinna Benedetti Presidente
Osservatorio Nazionale Permanente sulla
Sicurezza e del Dipartimento Sicurezza Assoforum

Dr. Ubaldo Scotto Presidente
Associazione ALA - Protezione Civile

Gen. Ispettore Capo Pietro Finocchio
Presidente Armed Forces Communication &
Electronics Associations (AFCEA)

Saluto delle Autorità Sono stati, fra gli altri, invitati

On. Sandro Bondi
Ministro della Cultura

On. Gianni Alemanno
Sindaco di Roma e Presidente ANCI

Moderatore

Dr. Riccardo Chartraux
Giornalista Inviato Speciale TG3

Interventi – Hanno dato la loro adesione

On. Mariastella Gelmini Ministro dell'Istruzione
Università e Ricerca

Prof. Enzo Boschi Presidente Istituto Nazionale
Geofisica e Vulcanologia

Prof. Nicola Casagli Università di Firenze –
Dipartimento di scienze della terra

Dr. Guido Bertolaso Sottosegretario di Stato alla
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Capo
Dipartimento della Protezione Civile

Prima Sessione Eventi sismici

Prof. Marina Ruggieri
Università di Roma Tor Vergata -,CTIF.Italy

Dr. Andrea Melegari
Expert System

Prof. Massimo Buscema
Semeion - Direttore Centro Ricerche di Scienze della
Comunicazione

Prof. Roberto Benzi
Università di Roma Tor Vergata.

Seconda Sessione Eventi idrogeologici e modelli di analisi

Prof. Enrico Saggese
Presidente Agenzia Aerospaziale

Dr. Paolo Capizzi
Climatologo-Meteorologo–Esperto ONPS

Ing. Raffaele Boccia
Direttore tecnico Ministero Infrastrutture–Esperto ONPS

Terza Sessione Sicurezza sul territorio

On. Fabio Rampelli
VII Commissione Permanente Cultura, scienza e
Istruzione Camera Deputati

On. Fabrizio Santori
Presidente Commissione Sicurezza Comune di Roma

Dr. Rosanna Marino
Direttore Generale Agenzia Regionale Sviluppo
Innovazione Agricoltura Lazio (ARSIAL)

Conclusioni

On. Sandro Bondi
Ministro della Cultura
On. Mario Borghesio
Europarlamentare

Sono stati, fra gli altri, invitati:
**I Presidenti delle Regioni : Abruzzo, Basilicata,
Calabria, Campania Lazio, Molise, Sicilia e Umbria;**
**il Presidente Vicario dei Circoli del buongoverno
Comm. Donato Carelli.**

“Il tema dell’odierno Convegno ha fra gli obiettivi anche, quello di stimolare una riflessione per individuare e quindi promuovere le strategie vincenti atte a garantire una sicurezza partecipata per il futuro del nostro Paese e dell’intera comunità. L’intento è anche quello di proporre ogni concreta azione, ritenuta più opportuna ed indispensabile, con competenza scientifica e tecnologica messa a disposizione delle istituzioni nazionali e locali, per giungere ad individuare in caso di eventi sismici o idrogeologici, quel complesso di misure e strumenti di predizione e prevenzione che consentano il contenimento dei danni ed il rapido rientro dell’emergenza.

Si dovrà anche valutare la necessità di investire in:

- *Formazione, per consolidare la cultura della sicurezza, per rispondere ad un bisogno sempre più pressante di strumenti idonei a prevenire e mitigare i rischi e gli effetti derivanti dalle calamità naturali;*
- *corretta divulgazione ed informazione che coinvolga tutti i cittadini ed accresca la cultura della prevenzione;*
- *progetti per la difesa dell’ambiente e del clima che, oggi e nel futuro, sono un imperativo categorico.*

*Un cambiamento dunque del modello mentale e culturale che, attraverso una serie di iniziative e comportamenti, favorisca la salvaguardia dell’ambiente, dell’ecosistema e si traduca in salubrità delle nostre condizioni di vita. Tale ambizioso progetto fa leva su tre importanti fattori: 1) il territorio, costantemente controllato nelle sue modificazioni e movimenti da una ricca e tecnologicamente avanzata dotazione di strumenti di osservazione e rilevazione i cui dati vengono registrati in una pluralità di mappature, tenute costantemente aggiornate dai competenti istituti ed agenzie. 2) ci sono una serie di informazioni che possono arrivare dalla popolazione; si tratta di dati poco strutturati e difficilmente misurabili ma è possibile, attraverso strumenti di analisi semantica, analizzarli automaticamente ed estrarne la conoscenza utile; 3) dati che, nel loro complesso, contengono in sé le informazioni necessarie a ricavarne le “regole” secondo cui, con buona approssimazione, in termini predizionali di tempo, luogo ed intensità, accadono i fenomeni calamitosi con effetti disastrosi dai quali ci vogliamo quindi non solo difendere. Esistono infatti degli strumenti matematici che, fatti opportunamente funzionare, potrebbero offrire tale possibilità. Senza cadere in velleitarismi o in facili ottimismo, questo **Convegno, intende concretamente prospettare la plausibilità di un eventuale sforzo di ricerca scientifica, tecnologicamente molto avanzato e molto innovativo, dedicato alla verifica sperimentale di quello che al momento è solo un assunto.***

Al termine del Convegno si annuncerà l’avvio di un Laboratorio Permanente Nazionale che elaborerà un progetto finalizzato ad applicare nuovi metodi per studiare la possibilità di predire gli eventi sismici ed idrogeologici sfruttando il patrimonio di conoscenze finora acquisito inclusa la disponibilità dei dati provenienti dai suddetti strumenti di osservazione e rilevazione”